



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMTD48000N
EMANUELA LOI



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 32	Risultati scolastici
pag 38	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 50	Competenze chiave europee
pag 53	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 61	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 68	Ambiente di apprendimento
pag 74	Inclusione e differenziazione
pag 81	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 89	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 93	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 104	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 114	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
TECNICO ECONOMICO	571	255,0	227,8	271,0
TECNICO TECNOLOGICO	256	373,4	353,0	375,1
Totale	827			

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2021/2022	37	14,5	15,0	16,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2021/2022	71	44,1	39,7	34,4

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Classi seconde - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,4%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	1,0%	-	0,5%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Istituti Tecnici	10,0%	14,3%	12,2%	9,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMTD48000N	76,26%			✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.



L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMTD48000N	85,42%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione



occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTD48000N					9,59%	90,41%		
Italia	8,31%	91,69%	6,78%	93,22%	8,40%	91,60%	9,84%	90,16%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola RMTD48000N					15,05%	84,95%		
Italia	7,78%	92,22%	6,98%	93,02%	8,10%	91,90%	10,86%	89,14%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	10,9%	34,8%	28,8%	17,9%	4,9%	2,7%
Riferimenti						
Riferimento provinciale ROMA	17,8%	38,1%	27,6%	11,6%	3,9%	1,0%
Riferimento provinciale regionale LAZIO	17,7%	37,0%	27,9%	12,0%	4,3%	1,1%
Riferimento provinciale regionale nazionale	17,9%	34,5%	28,3%	13,3%	4,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

Dai dati analizzati, risulta che il contesto socio-economico complessivo di provenienza degli studenti è medio-alto per le classi seconde. Nel dettaglio si riscontra un profilo familiare composto da un genitore lavoratore in proprio (imprenditore, commerciante, artigiano, professionista) o un genitore lavoratore dipendente; l'altro genitore risulta essere ugualmente impegnato in attività lavorative o non occupato. La popolazione scolastica è equamente suddivisa tra ragazzi e ragazze. Sono circa 37 gli studenti e le studentesse diversamente abili certificati (art 3. c. 3 Legge 104). Il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 sono 71. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono il 10% e con gran parte di loro le attività didattiche e di inclusione sono proficue. Gli studenti in ingresso per il 34,8% e per il 28,8% hanno riportato rispettivamente la valutazione del 7 e dell'8, dato superiore alla media provinciale. Anche la percentuale degli studenti in ingresso con valutazione pari a 10 o 10 e lode (rispettivamente 4,9% e 2,7%) è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

Vincoli

Dai dati restituiti si rileva il livello mediano dell'indice ESCS delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 è basso. Vari nuclei familiari hanno autocertificato tale condizione per beneficiare della riduzione del contributo scolastico. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana, anche se solo in alcuni gruppi-classe, risulta problematica e di difficile gestione: in particolare per gli alunni da poco arrivati in Italia, che non conoscono la lingua italiana. Altre problematiche hanno riguardato nell'a.s. 2021/22 ragazzi/e iscritti/e alla prima classe, provenienti da altre scuole e con target familiare basso e/o svantaggiato, che si sono inseriti con difficoltà nei nuovi gruppi classe. I consigli di classe coinvolti si sono impegnati per favorire l'integrazione di tali alunni e la gestione dei comportamenti poco inclusivi, contattando e coinvolgendo direttamente le famiglie.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCESCO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

L'Istituto si trova in una località marittima (litorale sud di Roma), quindi a vocazione turistica, sia per caratteristiche ed opportunità proprie, che per la vicinanza alla capitale. L'ente locale di riferimento per la scuola secondaria di II grado è la Città Metropolitana di Roma capitale, che fornisce manutenzione corrente dell'edificio scolastico, gestione degli impianti (energia elettrica, impianto idrico e fognario), tinteggiature ecc., ma attribuisce fondi solo per circa 2500 euro annui con cui l'Istituto dovrebbe gestire la manutenzione diretta di ambienti e suppellettili, più circa altri 1.600 euro per la concessione pomeridiana della palestra a società sportive del territorio. La Regione Lazio finanzia il progetto per l'assistenza specialistica agli studenti disabili. Il MIUR finanzia parte delle attività di pulizia, appaltate ad una ditta esterna. Con il Comune attive collaborazioni su PCTO e Progetti culturali. Tra le risorse e le competenze presenti nel territorio si può far riferimento alle attività che confluiscono nei settori dell'edilizia e del terziario. Inoltre, risulta estesa la rete di liberi professionisti (commercialisti, geometri, avvocati, informatici) che si prestano per attività di partenariato con l'Istituto; ugualmente artigiani, commercianti, piccole e medie imprese, Forze dell'ordine, associazioni culturali o di

Vincoli

Dai dati a disposizione, ricavati dal Censimento ISTAT relativo al Comune di Nettuno, traspare che esiste un durevole deficit formativo e culturale fra la popolazione cittadina: il tasso di laureati e diplomati a Nettuno è più basso di tutti i comuni limitrofi ed anche rispetto alla media provinciale. Un ritardo culturale che, con altri fattori, ha generato una dequalifica occupazionale. L'ultimo studio espressamente condotto dagli enti locali sul territorio prende in considerazione i dati ISTAT del 2011, che presentavano un tasso di disoccupazione del 15,1% per Nettuno e del 15,6% per Anzio. Preoccupante la disoccupazione giovanile, che si attestava al 42% per Nettuno e al 43,4% per Anzio, contro una media regionale del 36,5%. La popolazione residente, costretta a spostarsi quotidianamente in altro Comune per lavorare, risulta essere del 39,4% ad Anzio e del 42% a Nettuno, contro una media provinciale del 17,4% e regionale del 22,3%. Questi dati derivano dal fatto che molti hanno trovato occupazione nell'area industriale di Pomezia, che è la prima del Lazio, o a Roma: si tratta di due realtà che indubbiamente offrono più possibilità lavorative dell'area litoranea. A causa della lunga crisi economica del 2008 che si protrae ancora, alcuni dati sono sicuramente



settore. La vicinanza con Roma permette contatti con Università e altri partner nella capitale.

peggiorati. La mancanza di prospettive in zona fa crescere in alcuni giovani un senso di demotivazione nei confronti dello studio e in altri la scelta di cercare lavoro o al nord Italia o all'estero.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	2,1%	2,3%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RMTD48000N	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	66,1%	61,3%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	97,4%	95,0%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RMTD48000N	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	87,5%	81,9%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	89,6%	87,8%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	9,4%	8,9%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	7	8,9%	9,4%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	6	8,3%	8,8%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Chimica	✓	67,2%	71,1%	73,6%
Disegno	✓	37,9%	39,8%	42,6%
Elettronica		14,9%	17,6%	23,7%
Elettrotecnica		9,2%	12,5%	20,4%
Enologico		3,4%	3,5%	4,3%
Fisica		64,9%	70,7%	71,8%
Fotografico		6,3%	8,2%	10,0%
Informatica	✓	90,2%	92,2%	94,4%
Lingue	✓	60,3%	59,8%	57,3%
Meccanico		6,9%	11,7%	21,6%
Multimediale	✓	62,1%	63,3%	60,4%
Musica		14,4%	15,2%	12,6%
Odontotecnico		1,7%	3,5%	4,0%
Restauro		1,7%	1,2%	2,0%
Scienze		50,0%	54,3%	59,8%
Altri tipi di laboratorio		41,4%	43,8%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	83,3%	84,4%	82,3%
Biblioteca informatizzata		36,8%	31,3%	30,1%
Aula Concerti		10,9%	9,8%	6,9%
Aula Magna	✓	79,9%	80,5%	80,4%
Aula Proiezioni		42,5%	41,8%	42,2%
Teatro		21,8%	18,4%	14,4%
Spazio mensa		10,3%	8,6%	15,7%
Cucina interna		8,6%	8,2%	15,2%
Aula generica		64,4%	66,8%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,9%	1,8%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,5%	1,4%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto		54,1%	51,6%	43,2%
Calcio a 11		5,8%	6,9%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto		61,0%	60,1%	52,6%
Palestra	✓	93,0%	93,1%	92,3%



Piscina		2,3%	1,6%	1,7%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	16,4%	11,7%	12,7%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3,9%	1,2%	1,3%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0%	0,8%	0,8%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	0,2%	9,3%	10,0%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	0,0%	8,3%	8,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RMTD48000N	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	0,9%	0,9%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	100,0%	0,5%	0,5%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le strutture della scuola non presentano particolari problematiche: tutte le certificazioni richieste da Città Metropolitana-Roma capitale sono state concesse e attestano l'adeguamento alle attuali norme vigenti in materia di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche. L'Istituto è ubicato in un unico edificio, facilmente raggiungibile con bus Cotral, trasporto pubblico cittadino, stazione FS e agevolmente raggiungibile a piedi dal centro città. Gli strumenti a disposizione ed in uso nella scuola sono in continuo miglioramento, in considerazione dello specifico percorso formativo e del PNSD. Sono presenti: laboratori di informatica, laboratori multimediali, 1 Laboratorio per il corso CAT, laboratorio di Grafica; un' Aula Magna polivalente con video-proiettore e un touch-screen mobile; una palestra; un laboratorio scientifico; programmi e software linguistici, tecnici e strumentazione di rilevazione topografica (geometri); 2 aule attrezzate come Laboratorio occupazionale per le attività motorie ed artistico-espressive degli alunni disabili. Sono stati effettuati anche corsi sulla LIS. Negli ultimi anni tutte le aule sono state dotate di touch-screen. I fondi sono stati reperiti da PON, da investimenti di bilancio dell'Istituto; una quota dei versamenti volontari delle famiglie,

Vincoli

L'Istituto raccoglie iscritti da un ampio bacino d'utenza che va dal comune di Nettuno ed Anzio, fino ad Ardea e a volte Aprilia (LT). Alcune zone periferiche di tale territorio non sono ben collegate con Nettuno per numero delle corse degli autobus Cotral in orario scolastico e ciò incide sull'organizzazione del tempo scuola di vari studenti pendolari. Le risorse economiche disponibili sono esigue, la situazione economica di varie famiglie limita l'erogazione del finanziamento volontario all'Istituto di 100 euro l'anno (anche a rate). E le famiglie più abbienti spesso non versano tale contributo per precisa scelta. La ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive tramite PON risulta particolarmente laboriosa nella rendicontazione e l'impegno del DS è totalmente ignorato. La ricerca di sponsor - di solito aziende - può dar adito a contestazioni da parte di sindacati e docenti sul fatto che la scuola non debba avere "commistioni" economiche con realtà produttive.



sono stati utilizzati anche per altri
progetti formativi



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	82%	81%	87%
Incarico nominale		1%	1%	0%
Incarico di reggenza		0%	0%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,3%	4,6%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	21,6%	19,3%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		8,5%	9,3%	4,8%
Più di 5 anni		63,6%	66,8%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		18,8%	17,8%	14,7%
Da più di 1 a 3 anni	✓	26,1%	25,9%	27,0%



Da più di 3 a 5 anni		17,0%	17,4%	16,0%
Più di 5 anni		38,1%	39,0%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMTD48000N		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	73	50,7%	73,2%	68,4%	68,9%
A tempo determinato	71	49,3%	26,8%	31,6%	31,1%
Totale	144	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Fasce d'età	Situazione della scuola RMTD48000N		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	4,5%		4,3%	3,8%	4,8%
35-44 anni	18,2%		15,9%	16,6%	16,0%
45-54 anni	30,3%		30,8%	31,3%	32,7%
55 anni e più	47,0%		49,0%	48,2%	46,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa	Situazione della scuola %	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento



scuola	RMTD48000N	ROMA	LAZIO	nazionale %
Fino a 1 anno	29,9%	11,0%	10,9%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni	19,4%	15,4%	15,3%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni	11,9%	15,0%	14,3%	12,9%
Più di 5 anni	38,8%	58,6%	59,5%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Malattia	18	12,7	11,5
Maternità	15	9,9	9,1
Altra motivazione	5	5,7	4,7

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	5	12.0	12.5	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	92,0%	92,6%	93,8%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	97,7%	98,0%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	60,6%	68,0%	75,4%
Incarico di reggenza		5,8%	5,5%	2,7%
Incarico A.A. facente funzione		33,6%	26,5%	21,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		11,8%	12,8%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		11,8%	11,4%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,3%	11,7%	7,2%
Più di 5 anni	✓	63,1%	64,1%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		24,6%	24,9%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni		16,0%	19,5%	25,9%



Da più di 3 a 5 anni		18,9%	17,5%	13,5%
Più di 5 anni	✓	40,6%	38,1%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMTD48000N		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	14,3%	15,9%	16,8%	13,9%
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3%	15,4%	14,9%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni			11,2%	12,3%	13,3%
Più di 5 anni	5	71,4%	57,5%	55,9%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMTD48000N		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	8,3%	13,2%	13,1%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni	1	8,3%	15,5%	16,6%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni	5	41,7%	10,5%	10,1%	10,8%
Più di 5 anni	5	41,7%	60,8%	60,1%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMTD48000N		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			



Fino a 1 anno			11,1%	12,9%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni	1	25,0%	9,3%	11,3%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni			6,7%	9,6%	8,4%
Più di 5 anni	3	75,0%	72,9%	66,2%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Malattia	40	20,2	19,1
Maternità	2	4,1	3,8
Altro	31	20,7	17,7

I riferimenti sono medie.



Opportunità

I docenti specializzati, supportati dagli altri colleghi di sostegno, si adoperano per garantire la frequenza degli alunni con disabilità e affiancano i docenti curricolari nella gestione degli alunni con Disturbi specifici di apprendimento. La scuola si avvale sia di assistenti specialistici per gli alunni con disabilità gravi, sia di un assistente alla comunicazione. La presenza di docenti con certificazioni CLIL, ha garantito tale insegnamento in alcune classi terminali; grazie alla ricerca-azione è stata avviata la didattica per competenze nelle classi prime.

Vincoli

Per quanto riguarda la stabilità del personale docente nella scuola, gli insegnanti che superano i 5 anni di servizio sono circa il 40%, nettamente al di sotto sia della media regionale che nazionale; inoltre circa il 50% dei docenti ha un contratto a tempo determinato; naturalmente ciò incide sia sulla continuità didattica che sulla crescita professionale dell'intera comunità scolastica. Soltanto 5 docenti non di sostegno sono in possesso di formazione specifica sull'inclusione.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMTD48000N	91,9%	87,3%	94,7%	95,2%
Riferimenti				
Provincia di ROMA	90,9%	92,4%	91,9%	93,9%
LAZIO	90,9%	92,6%	91,9%	94,0%
Italia	86,5%	89,3%	89,7%	93,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMTD48000N	85,7%	85,5%	92,0%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di ROMA	86,9%	89,6%	88,3%	93,2%
LAZIO	87,9%	89,9%	89,3%	93,6%
Italia	85,0%	88,4%	88,6%	92,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico negli a.s. 2020/2021 e 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e 2021/2022].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMTD48000N	17,6%	25,4%	21,1%	19,3%



Riferimenti				
Provincia di ROMA	21,4%	22,5%	20,8%	19,8%
LAZIO	21,0%	22,3%	21,5%	20,5%
Italia	22,4%	22,6%	23,2%	19,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMTD48000N	7,9%	18,2%	28,0%	6,8%
Riferimenti				
Provincia di ROMA	24,4%	25,2%	24,9%	23,3%
LAZIO	24,5%	24,5%	25,6%	23,4%
Italia	23,6%	24,0%	24,8%	22,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Tecnico Economico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola RMTD48000N	6,5%	20,8%	15,6%	20,8%	33,8%	2,6%
Riferimenti						
Provincia di ROMA	6,9%	24,8%	27,6%	20,8%	18,6%	1,2%
LAZIO	6,4%	24,7%	27,7%	20,7%	18,9%	1,6%
ITALIA	5,3%	23,6%	28,7%	20,1%	20,4%	1,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola RMTD48000N	4,0%	32,0%	20,0%	16,0%	28,0%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di ROMA	7,5%	26,5%	28,6%	17,0%	18,5%	1,9%
LAZIO	7,2%	26,7%	27,9%	17,3%	18,8%	2,2%
ITALIA	5,9%	26,1%	28,5%	18,8%	18,8%	1,9%

I riferimenti sono medie percentuali.



2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Tecnico Economico					
Situazione della scuola RMTD48000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	3	1	0	0
Percentuale	0,6%	2,1%	0,8%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	1,2%	0,9%	0,7%	1,9%	1,4%
LAZIO	1,3%	1,3%	1,0%	1,7%	1,7%
Italia	0,9%	1,2%	1,4%	1,3%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico					
Situazione della scuola RMTD48000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	2	1	0	0
Percentuale	5,3%	2,9%	1,5%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,7%	1,0%	1,3%	1,2%	1,1%
LAZIO	0,7%	1,0%	1,2%	1,3%	0,9%
Italia	0,7%	0,9%	1,3%	1,2%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Tecnico Economico					
Situazione della scuola RMTD48000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	2	2	1	1
Percentuale	1,9%	1,4%	1,7%	1,0%	1,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	7,0%	6,2%	4,7%	2,7%	3,5%
LAZIO	7,6%	6,1%	5,1%	2,8%	3,3%
	6,3%	4,7%	3,4%	1,7%	1,9%



Italia					
--------	--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico					
Situazione della scuola RMTD48000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	6	2	3	2	0
Percentuale	8,5%	3,0%	4,6%	4,3%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	3,2%	2,8%	2,6%	1,3%	1,2%
LAZIO	3,8%	3,4%	2,7%	1,2%	1,2%
Italia	3,7%	3,2%	2,6%	1,0%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Tecnico Economico					
Situazione della scuola RMTD48000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	15	6	8	9	6
Percentuale	9,4%	4,3%	6,6%	8,6%	6,2%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	5,4%	5,5%	5,0%	6,8%	3,8%
LAZIO	6,1%	5,6%	5,6%	7,1%	3,5%
Italia	6,1%	5,4%	4,5%	4,2%	2,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico					
Situazione della scuola RMTD48000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	3	1	1	0
Percentuale	1,4%	4,5%	1,5%	2,2%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	5,5%	4,8%	6,0%	4,4%	3,1%
LAZIO	6,0%	5,0%	5,6%	4,2%	2,7%
Italia	6,1%	5,2%	4,4%	3,1%	1,9%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali nel passaggio alla terza e alla quinta classe. Trend nelle sospensioni di giudizio: dal 33% dell'as 2015/2016 si è scesi al 21% per l'economico e 15% per il tecnologico per l'anno 2021/2022. La percentuale dei non ammessi alla classe successiva sul totale degli studenti dei 2 bienni è passata dall'11% (as 2017/18) all'10% (as 2021/22). I criteri di valutazione adottati dal Collegio docenti sono oggettivi e derivano dall'applicazione di griglie di valutazione, concordate, in ogni disciplina. Avviata un' analisi sulle cause dei debiti formativi in Matematica (biennio) e discipline di indirizzo, come Economia Aziendale. L' analisi della Commissione Orientamento sugli iscritti alle classi prime dell' a.s. 2021/22 evidenzia una motivazione forte nella scelta dei percorsi formativi offerti. Nell'Esame di Stato c'è stata una riduzione percentuale degli studenti che hanno ottenuto la votazione di 60/100, dal 19,1% al 6,5%; media superiore a quelle provinciale, regionale e nazionale. Interessante l'aumento della fascia di voto 91-100/100: l'Istituto è al 33% per il settore economico e al 28% per il settore tecnologico.

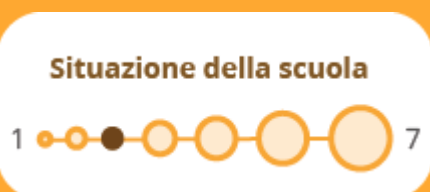
Punti di debolezza

L'abbandono scolastico supera il livello provinciale in maniera notevole nelle classi del biennio soprattutto nel tecnologico. In relazione ai dati relativi agli esiti finali, nel primo biennio si riscontra un maggior numero di debiti formativi in Matematica, disciplina che risulta difficoltosa anche nelle prove standardizzate nazionali. Resta ancora alta la percentuale di studenti con sospensione del giudizio nelle materie professionalizzanti, in particolare Economia Aziendale nel secondo biennio. Questo per la maggiore incidenza che tali discipline acquistano proprio in questa fase della formazione di conoscenze, competenze e abilità relative al PECUP, su cui si devono individuare anche nuove strategie di coinvolgimento degli studenti e sollecitare sia loro che le famiglie ad un maggiore partecipazione attiva durante l'attività didattica. Si deve anche considerare il fatto che alcuni studenti scelgono questo Istituto sulla base di un orientamento familiare e non personale, altri invece per un precedente insuccesso scolastico in diverse tipologie di istituti (come dimostra l'incidenza dei trasferimenti in entrata che si verificano ogni anno). A ciò si aggiunge che, in alcuni anni, per vari studenti in entrata nelle prime classi, la votazione ottenuta al termine



della scuola secondaria di primo grado è stata medio bassa.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. **(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 179,5	Punteggio Centro 185,0	Punteggio nazionale 189,9
Istituti Tecnici - classi seconde	165,6	76,3	-15,0	86,4	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 2A	174,1	86,4	-9,2	95,4	↔	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 2ACAT	160,2	66,7	-26,1	76,2	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 2AGC	167,0	76,2	-15,5	95,2	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 2ASP	148,1	92,3	-36,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 2AT	171,5	90,0	-8,4	90,0	↔	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 2B	192,0	91,3	9,0	100,0	↑	↑	↔
Plesso RMTD48000N - Sezione 2BGC	137,6	47,6	n.d.	52,4	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 2BSP	159,4	64,0	-23,5	88,0	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 2BT	170,6	68,4	-6,8	73,7	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 181,8	Punteggio Centro 190,4	Punteggio nazionale 193,3
Istituti Tecnici - classi seconde	166,4	76,3	-21,3	87,3	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 2A	176,9	86,4	-14,1	95,4	↔	↓	↓



Plesso RMTD48000N - Sezione 2ACAT	171,9	66,7	-22,2	76,2	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 2AGC	170,6	76,2	-19,0	95,2	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 2ASP	163,8	92,3	-27,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 2AT	162,8	90,0	-22,9	95,0	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 2B	191,4	91,3	1,4	100,0	↑	↔	↔
Plesso RMTD48000N - Sezione 2BGC	136,9	47,6	n.d.	50,0	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 2BSP	154,0	64,0	-34,9	96,0	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 2BT	148,1	68,4	-34,3	68,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					165,0	171,7	173,6
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	168,8	85,4	6,2	96,9	↑	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 5AAFM	172,6	100,0	-2,7	100,0	↑	↑	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 5ACAT	153,1	75,0	-8,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 5ASIA	172,8	77,8	11,8	100,0	↑	↑	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 5AT	169,7	88,5	7,8	92,3	↑	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 5BAFM	177,6	90,5	-2,9	95,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio	Percentuale di	Diff.	Percentuale di	Riferimenti		



Classe	medio (1)	partecipazione alla prova di Matematica	ESCS (2)	copertura background	Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					178,5	187,8	189,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	175,2	85,4	-0,1	94,8	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 5AAFM	188,9	100,0	-1,2	90,9	↑	↑	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 5ACAT	163,4	75,0	-11,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 5ASIA	180,0	77,8	5,6	100,0	↑	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 5AT	161,5	88,5	-15,5	84,6	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 5BAFM	190,3	90,5	-5,7	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					182,4	189,8	191,4
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	185,3	85,4	7,4	94,8	↑	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 5AAFM	188,7	100,0	-3,2	90,9	↑	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 5ACAT	166,2	75,0	-9,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 5ASIA	195,7	77,8	21,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMTD48000N - Sezione 5AT	194,4	88,5	17,9	88,5	↑	↑	↑
Plesso RMTD48000N - Sezione 5BAFM	182,8	90,5	-15,9	95,2	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					182,2	187,4	190,4
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	185,4	85,4	6,8	95,8	↑	↓	↓
Plesso RMTD48000N -	225,6	100,0	34,4	90,9	↑	↑	↑



Sezione 5AAFM							
Plesso RMTD48000N - Sezione 5ACAT	157,7	75,0	-20,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 5ASIA	190,8	77,8	12,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMTD48000N - Sezione 5AT	189,4	88,5	9,3	88,5	↑	↑	↓
Plesso RMTD48000N - Sezione 5BAFM	183,7	90,5	-11,1	100,0	↑	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMTD48000N - Sezione 2A	23,8%	47,6%	14,3%	14,3%	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 2ACAT	43,8%	43,8%	12,5%	n.d.	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 2AGC	40,0%	20,0%	30,0%	10,0%	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 2ASP	61,5%	26,9%	11,5%	n.d.	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 2AT	16,7%	50,0%	27,8%	5,6%	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 2B	17,4%	13,0%	43,5%	26,1%	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 2BGC	63,6%	27,3%	9,1%	n.d.	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 2BSP	31,8%	45,4%	22,7%	n.d.	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 2BT	21,4%	57,1%	14,3%	7,1%	n.d.
Situazione della scuola RMTD48000N	35,1%	35,7%	21,6%	7,6%	n.d.
Riferimenti					
Lazio	25,3%	32,5%	28,4%	10,8%	3,1%
Centro	19,6%	30,1%	31,3%	15,4%	3,6%
Italia	15,2%	26,5%	34,3%	19,7%	4,2%

I riferimenti sono percentuali.



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMTD48000N - Sezione 2A	38,1%	23,8%	28,6%	9,5%	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 2ACAT	25,0%	62,5%	12,5%	n.d.	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 2AGC	40,0%	45,0%	5,0%	10,0%	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 2ASP	50,0%	46,2%	3,8%	n.d.	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 2AT	42,1%	47,4%	10,5%	n.d.	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 2B	13,0%	43,5%	17,4%	21,7%	4,4%
Plesso RMTD48000N - Sezione 2BGC	60,0%	20,0%	20,0%	n.d.	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 2BSP	75,0%	25,0%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 2BT	84,6%	15,4%	n.d.	n.d.	n.d.
Situazione della scuola RMTD48000N	45,9%	37,8%	10,5%	5,2%	0,6%
Riferimenti					
Lazio	23,7%	42,0%	22,4%	8,0%	3,9%
Centro	18,2%	35,0%	25,4%	13,1%	8,2%
Italia	17,2%	30,2%	27,1%	16,2%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMTD48000N - Sezione 5AAFMM	36,4%	36,4%	9,1%	18,2%	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 5ACAT	50,0%	35,0%	5,0%	10,0%	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 5ASIA	27,8%	44,4%	22,2%	5,6%	n.d.



Plesso RMTD48000N - Sezione 5AT	25,0%	45,8%	25,0%	4,2%	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 5BAFM	35,0%	15,0%	45,0%	5,0%	n.d.
Situazione della scuola RMTD48000N	34,4%	35,5%	22,6%	7,5%	n.d.
Riferimenti					
Lazio	38,6%	32,5%	21,9%	6,1%	0,9%
Centro	31,5%	32,3%	25,6%	9,0%	1,6%
Italia	30,1%	30,6%	26,8%	10,5%	2,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMTD48000N - Sezione 5AAFM	20,0%	30,0%	20,0%	30,0%	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 5ACAT	60,0%	25,0%	10,0%	5,0%	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 5ASIA	38,9%	22,2%	27,8%	11,1%	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 5AT	54,6%	22,7%	22,7%	n.d.	n.d.
Plesso RMTD48000N - Sezione 5BAFM	23,8%	19,0%	14,3%	38,1%	4,8%
Situazione della scuola RMTD48000N	41,8%	23,1%	18,7%	15,4%	1,1%
Riferimenti					
Lazio	36,5%	28,4%	20,8%	9,8%	4,5%
Centro	26,8%	26,4%	23,7%	13,8%	9,3%
Italia	26,9%	23,8%	23,0%	15,2%	11,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Inglese Reading					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5



	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMTD48000N - Sezione 5AAFM	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso RMTD48000N - Sezione 5ACAT	40,0%	50,0%	10,0%
Plesso RMTD48000N - Sezione 5ASIA	11,1%	55,6%	33,3%
Plesso RMTD48000N - Sezione 5AT	4,4%	60,9%	34,8%
Plesso RMTD48000N - Sezione 5BAFM	9,5%	71,4%	19,0%
Situazione della scuola RMTD48000N	14,1%	55,4%	30,4%
Riferimenti			
Lazio	20,9%	46,0%	33,1%
Centro	16,0%	46,4%	37,6%
Italia	15,9%	41,5%	42,6%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMTD48000N - Sezione 5AAFM	20,0%	70,0%	10,0%
Plesso RMTD48000N - Sezione 5ACAT	75,0%	20,0%	5,0%
Plesso RMTD48000N - Sezione 5ASIA	22,2%	55,6%	22,2%
Plesso RMTD48000N - Sezione 5AT	26,1%	47,8%	26,1%
Plesso RMTD48000N - Sezione 5BAFM	30,0%	60,0%	10,0%
Situazione della scuola RMTD48000N	36,3%	48,4%	15,4%
Riferimenti			
Lazio	40,3%	40,4%	19,3%
Centro	31,1%	44,8%	24,1%
Italia	31,1%	41,7%	27,2%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde



La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTD48000N	20,0%	80,0%
Centro	12,6%	87,4%
ITALIA	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTD48000N	28,0%	72,0%
Centro	12,3%	87,7%
ITALIA	12,5%	87,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTD48000N	8,1%	91,9%
Centro	14,0%	86,0%
ITALIA	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi



	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTD48000N	16,2%	83,8%
Centro	15,7%	84,3%
ITALIA	16,3%	83,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTD48000N	24,8%	75,2%	10,7%	89,3%
Centro	16,1%	83,9%	6,6%	93,4%
ITALIA	16,1%	83,9%	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola RMTD48000N - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RMTD48000N - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli



apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

L'Istituto ha molto lavorato per sensibilizzare, in primis, alunni e famiglie sull'importanza di partecipare alle prove standardizzate nazionali (prove INVALSI). Coinvolgendo su questo anche i docenti della classi seconde. Tanto che si è avuto un netto miglioramento, passando dal 20% di alunni partecipanti nell'as 2014/15 al 70% nell'as 2015/16, all'85% nell'as 2016/17 fino al 96% negli aass 2017/18 e 2018/19 (anche grazie alla nuova modalità CBT introdotta), nel 2021/22 si è raggiunto anche il 100% in alcune classi. Ciò attesta l'impegno dell'Istituto - in particolare del gruppo di lavoro INVALSI - per allineare la scuola ai dati di partecipazione nazionale. A partire dall'as 2018/19 sono state introdotte le prove INVALSI CBT anche nelle quinte, svolte nel mese di marzo dal 100% degli alunni di tali classi. I risultati degli studenti delle classi quinte nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile, sono migliori rispetto al dato regionale sia per Italiano che per l'Inglese. L'effetto scuola sui risultati degli studenti delle classi quinte si pone nella media regionale. L'analisi dei dati ha costituito un incentivo per una valutazione interna dell'attività svolta in relazione alle prove Invalsi, particolarmente nelle classi seconde

Punti di debolezza

Nell'anno scolastico 2021/22 per quanto riguarda le prove di Matematica, tutte le classi erano al di sotto della media della regione, del Centro e dell'Italia. Si trattava di dati peggiori rispetto al precedente anno scolastico e di un esito inatteso poiché anche gli studenti con una buona valutazione in Matematica non hanno svolto le prove in modo accettabile. I risultati di Italiano degli studenti delle classi seconde, sono calati in maniera notevole concentrandosi su un livello 2/3. Un'analisi che è stata effettuata in Dipartimento di matematica e in sede di Collegio dei Docenti ha evidenziato che la disciplina - come risulta anche dai dati sui debiti scolastici - è quella che presenta maggiori difficoltà per gli studenti del primo biennio. È stato avviato un lavoro di recupero in Matematica nel primo biennio, insieme ad un maggiore sforzo di tutti i docenti per motivare gli studenti sull'importanza degli esiti delle prove standardizzate nazionali. Nessun alunno ha raggiunto il livello 5 in entrambe le prove.



per motivare maggiormente gli studenti sugli esiti delle prove standardizzate nazionali come è avvenuto per le classi quinte.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI rispetto a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile risulta superiore nelle classi quinte e inferiore nella classi seconde. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Per le classi seconde la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica è superiore rispetto al dato del Centro Italia e nazionale. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale per Italiano e al di sotto della media regionale per Matematica.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Rispetto al CURRICOLO di scuola, esso è stato elaborato ed adottato per l'Ed Civica, in seguito all'attivazione dell'insegnamento trasversale della disciplina attraverso UdA interdisciplinari dedicate ed è stata adottata una Rubrica di valutazione delle competenze ad esso connessa. Le competenze chiave europee considerate il focus da porre sotto osservazione in tema di cittadinanza sono state 1. competenze sociali e civiche 2. competenze digitali 3. spirito di iniziativa e imprenditorialità 4. imparare ad apprendere La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti quali: il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo e adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Si stanno strutturando ulteriori strumenti per valutare le competenze chiave europee degli studenti (es. griglie di osservazione, questionari, rubriche di valutazione ed autovalutazione) in aggiunta a quelli già utilizzati in fase iniziale, di ricerca-azione, sulla base dell'implementazione della didattica per competenze nel Biennio attraverso la realizzazione di UdA interdisciplinari con la "guida" di un corso di formazione per i docenti.

Punti di debolezza

Il CURRICOLO d'Istituto per competenze deve essere rielaborato in verticale, sulla base della realizzazione, in corso, dell'aggiornamento per i docenti e della realizzazione della didattica per competenze attraverso UdA interdisciplinari nel Biennio. La valutazione delle competenze chiave europee considerate deve essere migliorata, sia rispetto agli strumenti, che alla costruzione di un documento di valutazione unitario d'Istituto, differenziato per Indirizzi. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe e valutate con gli attuali strumenti di valutazione adottati. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum ma gli strumenti ed i criteri adottati devono essere riorganizzati in modo sistematico e migliorati. I docenti, infatti, osservano e/o verificano in classe solo quelle attualmente esplicitate nella rubrica di valutazione adottata per l'Ed Civica.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RMTD48000N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,33	193,71	190,87
RMTD48000N RMTD48000N A	163	79%	↓	↓	↓
RMTD48000N RMTD48000N B	169	61%	↓	↓	↓
RMTD48000N RMTD48000N E	186	76%	↓	↓	↓
RMTD48000N RMTD48000N AT	169	83%	↓	↓	↓
RMTD48000N RMTD48000N ACAT	153	78%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RMTD48000N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			192,68	193,93	191,34
RMTD48000N RMTD48000N A	179	79%	↓	↓	↓
RMTD48000N RMTD48000N B	181	67%	↓	↓	↓
RMTD48000N RMTD48000N E	191	72%	↔	↔	↔
RMTD48000N RMTD48000N AT	163	74%	↓	↓	↓
RMTD48000N RMTD48000N ACAT	162	78%	↓	↓	↓



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RMTD48000N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			201,93	200,85	199,76
RMTD48000N RMTD48000N A	188	79%	↓	↓	↓
RMTD48000N RMTD48000N B	169	61%	↓	↓	↓
RMTD48000N RMTD48000N E	203	72%	↔	↔	↔
RMTD48000N RMTD48000N AT	198	78%	↓	↓	↓
RMTD48000N RMTD48000N ACAT	165	78%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RMTD48000N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			210,86	208,11	204,20
RMTD48000N RMTD48000N A	207	79%	↔	↑	↑
RMTD48000N RMTD48000N B	174	67%	↓	↓	↓
RMTD48000N RMTD48000N E	196	72%	↔	↔	↔
RMTD48000N RMTD48000N AT	192	78%	↓	↓	↓
RMTD48000N RMTD48000N ACAT	159	78%	↓	↓	↓

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MUR a.s. 2020/2021 e 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2020-21 che si sono immatricolati nell'a.s. 2021-22
Situazione della scuola RMTD48000N	36,3%



Riferimento provinciale ROMA	52,6%
Riferimento regionale LAZIO	49,8%
Riferimento nazionale	45,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2021/2022 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Architettura e Ingegneria civile	9,8%	4,0%	3,8%	3,4%
Economico	22,0%	17,1%	16,2%	15,2%
Giuridico	7,3%	7,7%	7,7%	7,7%
Ingegneria industriale e dell'informazione	4,9%	13,8%	14,0%	14,0%
Letterario-Umanistico	2,4%	3,8%	4,1%	4,7%
Linguistico	9,8%	4,5%	4,9%	5,6%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	4,9%	9,6%	10,3%	9,9%
Politico-Sociale e Comunicazione	24,4%	11,5%	10,5%	8,0%
Psicologico	2,4%	3,5%	3,4%	3,3%
Scientifico	4,9%	12,3%	12,5%	12,8%
Scienze motorie e sportive	7,3%	2,3%	2,4%	3,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2021/2022 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2021/2022].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola RMTD48000N			Riferimento provinciale ROMA			Riferimento regionale LAZIO			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	66,7%	16,7%	16,7%	65,4%	20,3%	14,3%	66,1%	20,3%	13,7%	71,5%	16,4%	12,1%
Scientifica	0,0%	57,1%	42,9%	55,4%	28,4%	16,2%	54,6%	29,5%	15,9%	59,0%	26,4%	14,6%



Sociale	47,1%	29,4%	23,5%	68,0%	18,4%	13,5%	68,1%	18,7%	13,2%	71,4%	16,3%	12,2%
Umanistica	100,0%	0,0%	0,0%	62,5%	26,6%	10,9%	61,9%	27,1%	11,0%	68,2%	21,0%	10,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2019/2020 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2020/2021 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2021/2022) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e Sistema informativo MUR a.a. 2020/2021 e 2021/2022].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola RMTD48000N			Riferimento provinciale ROMA			Riferimento regionale LAZIO			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	66,7%	16,7%	16,7%	65,0%	16,3%	18,7%	65,2%	16,6%	18,2%	68,9%	14,5%	16,6%
Scientifica	28,6%	42,9%	28,6%	56,7%	25,1%	18,1%	56,2%	25,0%	18,8%	60,3%	20,5%	19,2%
Sociale	35,3%	35,3%	29,4%	66,4%	16,2%	17,4%	65,4%	16,7%	17,8%	67,5%	15,2%	17,4%
Umanistica	33,3%	66,7%	0,0%	64,8%	20,2%	15,1%	63,8%	20,1%	16,1%	66,8%	16,6%	16,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021) [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	36,9%	18,5%	18,9%	23,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	28,0%	14,4%	15,2%	19,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	22,2%	16,3%	17,5%	22,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Tempo indeterminato	2,6%	6,8%	6,8%	8,8%
	Tempo determinato	42,1%	37,6%	40,1%	33,8%
	Apprendistato	0,0%	3,5%	2,5%	2,1%
	Collaborazione	23,7%	28,7%	27,5%	30,0%
	Tirocinio	15,8%	13,3%	13,6%	12,1%
	Altro	15,8%	10,0%	9,6%	13,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Tempo indeterminato	7,1%	8,1%	7,7%	8,2%
	Tempo determinato	60,7%	34,8%	38,7%	35,6%
	Apprendistato	0,0%	4,6%	3,4%	2,2%
	Collaborazione	14,3%	28,2%	27,0%	29,6%
	Tirocinio	10,7%	12,9%	12,9%	12,0%
	Altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	5,6%	8,0%	8,2%	8,6%
	Tempo determinato	66,7%	37,1%	40,3%	38,5%
	Apprendistato	0,0%	3,9%	3,0%	1,9%
	Collaborazione	5,6%	24,9%	24,6%	26,6%
	Tirocinio	16,7%	12,9%	12,1%	11,4%
	Altro	5,6%	13,1%	11,8%	13,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Tecnico



	Settore di attività economica	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Agricoltura	0,0%	1,1%	2,4%	5,0%
	Industria	13,2%	13,7%	19,4%	28,3%
	Servizi	84,2%	81,3%	74,3%	62,8%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Agricoltura	0,0%	1,7%	3,3%	6,8%
	Industria	10,7%	14,3%	18,8%	28,3%
	Servizi	89,3%	79,0%	73,0%	60,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	0,0%	0,9%	1,8%	4,0%
	Industria	11,1%	11,5%	14,7%	20,8%
	Servizi	44,4%	53,1%	48,9%	41,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Alta	2,6%	3,9%	3,3%	3,0%
	Media	92,1%	79,3%	78,5%	79,9%
	Bassa	2,6%	13,0%	14,2%	13,2%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Alta	3,6%	5,8%	4,6%	3,2%
	Media	92,9%	75,9%	74,7%	76,7%
	Bassa	3,6%	13,3%	15,8%	15,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	0,0%	3,5%	2,6%	2,3%
	Media	44,4%	51,1%	51,1%	53,0%
	Bassa	11,1%	10,9%	11,6%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nel settore lavorativo la percentuale degli studenti diplomati occupati, con contratti a tempo indeterminato e con contratto di apprendistato, è superiore a quella regionale e nazionale. Dai dati a disposizione circa il 50% degli studenti dell'Istituto ha lavorato almeno un giorno dopo il diploma. Il settore di attività economica di impiego è soprattutto quello dei servizi pari a 85%. Nel 2021 i diplomati che hanno ottenuto un contratto di lavoro a tempo indeterminato ad un anno dal diploma erano il 5,6%, in linea con le medie regionali e nazionali, il 66,7% a tempo determinato. Pur se ridotta, la presenza di nostri diplomati nelle varie facoltà universitarie, evidenzia risultati a distanza (crediti formativi conseguiti) positivi. Emerge una media del 80% dei crediti per l'area scientifica al I e II anno di Università. I crediti in ambito umanistico sono una media del 70% per il I e II anno. L'Istituto sta incrementando le Convenzioni con le Università di Roma e Latina sui percorsi di Orientamento universitario.

Punti di debolezza

La percentuale di diplomati dell'Istituto che continuano gli studi è molto inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale, probabilmente a causa di scelte prioritarie effettuate dalle famiglie e/o dagli studenti stessi: per l'a.s. 2020/21 la percentuale è del 36,3%. Alcuni studenti si orientano a carriere militari e concorsi pubblici con titolo di studio di scuola secondaria di II grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel



mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	55,9%	59,1%	55,2%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	64,7%	63,5%	71,5%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	55,9%	65,2%	63,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		26,5%	27,0%	30,2%
Altri aspetti del curricolo		17,6%	14,8%	12,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	92,2%	92,7%	91,1%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	95,3%	96,4%	96,4%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	67,2%	75,5%	68,3%
Programmazione per classi parallele		59,4%	58,2%	63,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	95,3%	97,3%	93,0%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		53,1%	51,8%	49,2%



	✓			
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	89,1%	92,7%	88,2%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	65,6%	67,3%	62,8%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	60,9%	60,0%	55,8%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	64,1%	64,5%	60,8%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	84,4%	86,4%	88,0%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)	✓	76,6%	75,5%	78,2%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	23,4%	21,8%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		20,6%	21,1%	22,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	66,7%	68,8%	67,7%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		27,0%	35,8%	34,4%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		44,4%	44,0%	41,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18a a.s. 2021/2022].



Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	81,3%	79,4%	80,2%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	71,9%	68,2%	60,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	64,1%	68,2%	68,9%
Altro tipo di valutazione		20,3%	19,6%	17,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

E' stato elaborato un CURRICOLO verticale d'Istituto di Ed. Civica e una Rubrica di valutazione delle competenze ad esso connessa. E' in fase di elaborazione un Curricolo Verticale per competenze che, a partire dal biennio sarà gradualmente esteso al Triennio e opportunamente differenziato per i diversi Indirizzi presenti nell'Istituto. L'Istituto adotta modelli comuni per la progettazione didattica, per i piani di recupero individuale per gli alunni che provengono da altri istituti e per la predisposizione di PEI e PDP, programmazioni per Dipartimenti disciplinari e Programmazioni di CdC, progettazione per la DDI, la definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti. Per tutte le classi è stata attivata una progettazione di UdA per il recupero e il potenziamento delle competenze sviluppate nel corso dell'a.s. con laboratori formativi dedicati anziché la tradizionale "pausa didattica". Per le classi del Biennio è stata attivata una progettazione di UdA per l'apprendimento delle competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali.

Punti di debolezza

In relazione al CURRICOLO, sulla base della rimodulazione orientata alla estensione della didattica per competenze prevista dalle "Linee guida" e dal PECUP per gli Istituti Tecnici e non ancora sistematicamente realizzata, si sta favorendo la sua realizzazione attraverso UdA interdisciplinari prevalentemente nel Biennio e procedendo ad una strutturazione del Curricolo verticale per competenze a partire dal biennio. Dai monitoraggi svolti tuttavia, l'efficacia sugli apprendimenti degli alunni in termini di miglioramento degli esiti degli studenti, in particolare riguardo alle conoscenze acquisite è da potenziare così pure la padronanza da parte dei docenti dei nuovi approcci metodologici. A tal fine sono stati attivati corsi di aggiornamento di "didattica per competenze" per i docenti Coordinatori di Classe e non, per consentire una "formazione a cascata" all'interno dei CdC, che dovrà gradualmente estendersi alle classi del triennio. L'elevata percentuale di docenti non di ruolo nell'Istituto rende particolarmente difficile la diffusione dell'applicazione della suddetta didattica e un lavoro caratterizzato dalla "continuità" anche per la costruzione del Curricolo d'Istituto. PROGETTAZIONE DIDATTICA La programmazione per ambiti



disciplinari avviene sulla base del lavoro collegiale dei Dipartimenti, ma solo per il Biennio è stata introdotta una Programmazione di classe, anche con UDA interdisciplinari. Il monitoraggio in itinere e finale è da implementare, anche attraverso la costruzione di idonei strumenti di rilevazione ed incrocio dei dati per rimodulare in itinere gli interventi e valutare l'efficacia delle azioni predisposte.

PROVE STRUTTURATE PER CLASSI PARALLELE Le prove comuni per classi parallele hanno subito un arresto nel periodo di gestione dell'emergenza pandemica e sono state svolte solo parzialmente rispetto a quanto era stato previsto nel PTOF 2019-22.

VALUTAZIONE La valutazione è svolta in modo abbastanza allineato agli indicatori presenti nel PTOF, discussi e approvati dal Collegio dei Docenti, tuttavia anch'essa è in fase di ripensamento e riformulazione "per competenze", attraverso la costruzione di Rubriche di valutazione e Griglie di osservazione. Non è ancora stato realizzato un Documento di valutazione unitario integrato d'Istituto. In relazione ai corsi di recupero, a causa dell'esiguità dei fondi disponibili, è stato possibile attivarli solo per poche discipline, rivolti principalmente alle classi V in vista dell'Esame di Stato e agli studenti con debito formativo. Per i PCTO sono da implementare l'osservazione strutturata mediante



griglie, rubriche, diario di bordo ed anche mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc., dei risultati, in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sta elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento più centrato sulle competenze e, in tal senso, si stanno affinando i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso a partire dal biennio e dalla didattica per competenze implementata attraverso corsi di aggiornamento e realizzazione di UdA. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, l'innovazione e la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Anche i criteri di valutazione comuni si stanno rimodulando e implementando sulla base della programmazione per UdA attivata. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, oltre che con corsi di recupero e sportelli pomeridiani, anche con laboratori specifici e UdA in itinere in luogo della tradizionale "pausa didattica". La scuola sta migliorando la definizione delle competenze attese



per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		3,2%	3,7%	2,8%
In orario extracurricolare	✓	88,9%	88,1%	89,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	77,8%	76,1%	73,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	9,5%	15,6%	9,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		12,7%	16,5%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,9%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	87,3%	88,1%	89,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,2%	91,7%	92,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	9,5%	15,6%	8,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	11,1%	10,1%	7,7%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	93,7%	94,5%	93,9%
Classi aperte		27,0%	26,6%	31,3%
Gruppi di livello		46,0%	46,8%	55,7%
Flipped classroom	✓	79,4%	77,1%	77,9%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	28,6%	28,4%	15,9%
Metodo ABA		4,8%	4,6%	6,9%
Metodo Feuerstein		6,3%	4,6%	3,0%
Altra metodologia didattica	✓	46,0%	51,4%	43,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		1,6%	2,8%	4,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare		0,0%	0,0%	0,0%



provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	93,7%	92,7%	89,2%
Interventi dei servizi sociali	✓	22,2%	22,9%	31,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,5%	89,9%	88,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	87,3%	83,5%	88,2%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	96,8%	94,5%	91,5%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	84,1%	83,5%	79,3%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	81,0%	79,8%	82,4%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	88,9%	89,0%	86,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	87,3%	83,5%	79,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	73,0%	63,3%	65,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	71,4%	59,6%	61,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		9,5%	9,2%	11,0%
Intervento delle pubbliche autorità		17,5%	17,4%	13,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	76,2%	78,0%	71,7%
Lavori utili alla comunità scolastica		30,2%	30,3%	36,4%
Altro tipo di provvedimento	✓	17,5%	13,8%	9,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA: La scuola ha affrontato l'emergenza pandemica con una rimodulazione flessibile dell'orario, degli spazi e delle attrezzature, ottenendo risultati efficaci sia sul piano della velocizzazione della transizione al digitale con l'attivazione capillare della DaD e l'introduzione di un piano per la DDI nel PTOF (con un incremento delle competenze digitali di docenti e studenti), sia sul piano della gestione e del contenimento dei contagi.

DIMENSIONE METODOLOGICA: è stato il focus dei nostri interventi di miglioramento degli apprendimenti, attraverso: 1. la formazione di una Commissione di Miglioramento, l'attivazione di interventi di innovazione didattica con corsi di aggiornamento per i docenti e la nomina di un Referente d'Istituto per l'innovazione con funzioni di studio dei cambiamenti in corso (effetti del periodo Covid e post-Covid sulla scuola, sul disagio e sulla dispersione esplicita e implicita e nuovi bisogni educativi e formativi degli adolescenti e degli studenti) al fine di presentare proposte di miglioramento tempestive da elaborare e adottare in modo condiviso; 2. il ripensamento e la costruzione di "ambienti di apprendimento" innovativi, concepiti e realizzati non solo come idonei spazi fisici attrezzati (con fondi PON

Punti di debolezza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA L'articolazione dell'orario scolastico, seppur standardizzata, ha subito una necessaria rimodulazione dovuta all'emergenza COVID soprattutto legata al trasporto territoriale. L'orario di ingresso è stato reso flessibile per consentire un accesso più ordinato degli alunni ed è stato "tarato" sugli orari indicati da FS e Cotral. **DIMENSIONE METODOLOGICA** Nella scuola vi sono molti docenti che utilizzano didattiche innovative. Però non tutti se ne servono in modo sistematico e i docenti di alcune discipline, in particolare, devono svolgere una maggiore attività di formazione sulla didattica con le TIC. **DIMENSIONE RELAZIONALE** Conseguenza legata all'emergenza Covid è l'incremento di episodi tali da richiedere interventi disciplinari, per i quali si richiede una scelta di sanzioni più incisive, compresa la sospensione. Alcuni studenti residenti, a volte con l'avallo delle famiglie, utilizzano le deroghe di ingresso in II ora adducendo motivi di traffico automobilistico nelle ore di punta. Si deve lavorare di più sulla motivazione di tali studenti e sulla sensibilizzazione delle famiglie al rispetto del Regolamento, attualmente in corso di integrazione e aggiornamento dal CDI, e ad un corretto approccio con l'organizzazione della scuola.



e investimenti propri, spazi laboratoriali gestiti da animatore digitale, direttori di laboratorio e assistenti tecnici, adozione di un piano di DDI inserito nel PTOF, avvio della Biblioteca digitale) ma anche come "ambienti learner-centred", per la "costruzione" di apprendimenti, attività, modalità di lavoro, laboratoriali, dinamici e significativi per gli studenti, capaci di sostituire la didattica meramente trasmissiva e restituire motivazione scolastica e lo sviluppo di competenze chiave e partecipazione attiva. Gli interventi di innovazione hanno implementato buone pratiche, ricerca-azione e rinnovamento metodologico e di Programmazione e Progettazione "dal basso", attraverso il potenziamento della didattica per competenze, realizzazione di UdA interdisciplinari, Programmazioni dei CdC, compiti autentici e di realtà, madrelingua in classe, laboratori occupazionali e metodologie attive e inclusive per i ragazzi disabili, comunicazione aumentativa e alternativa. Tutte le metodologie e strategie attivate sono state discusse ed elaborate nei Consigli di classe, Dipartimenti, Collegio docenti, gruppi di lavoro. DIMENSIONE RELAZIONALE: Si è intensificata l'azione di recupero delle compromesse capacità sociali e relazionali degli studenti attraverso:

1. Progetti dedicati e interventi di esperti esterni (psico-pedagogisti),
2. rafforzamento delle regole



condivise (conoscenza del Regolamento di Istituto e Patto di Corresponsabilità, Ed Civica trasversale), 3.ruolo attivo e di responsabilità riconosciuto al Comitato studentesco e ai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Istituto che vengono sempre coinvolti dal DS e/o dal suo Staff in decisioni organizzative che li riguardano.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	3,5%	2,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		61,5%	58,8%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	76,9%	75,4%	75,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	93,8%	91,2%	86,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	49,2%	49,1%	40,1%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	73,8%	74,6%	66,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	66,2%	69,3%	63,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	63,1%	60,5%	60,0%
Altre azioni per l'inclusione	✓	12,3%	14,0%	11,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni,	✓	81,3%	80,7%	78,7%



associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione				
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	87,5%	86,2%	83,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	87,5%	87,2%	87,7%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		40,6%	44,0%	53,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	17,2%	18,3%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	4,4%	1,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	83,1%	86,0%	85,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	83,1%	81,6%	81,3%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	75,4%	77,2%	76,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	58,5%	55,3%	52,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	72,3%	69,3%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		47,7%	45,6%	44,8%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	70,8%	66,7%	70,6%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	16,9%	16,7%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		3,1%	3,6%	1,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		65,6%	68,2%	68,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,3%	19,1%	22,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	67,2%	67,3%	64,3%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	89,1%	83,6%	80,4%
Individuazione di docenti tutor		31,3%	30,9%	28,5%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	67,2%	70,0%	65,7%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		15,6%	20,0%	26,1%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	21,9%	20,0%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico RMTD48000N	16	192
Codice meccanografico RMTD480503	0	0
Situazione della scuola RMTD48000N	16	192
Riferimenti		
ROMA	4,6	38,6
LAZIO	4,1	37,1
ITALIA	4,6	39,9

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero



La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	12	4,29	4,36	4,70

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,8%	6,4%	2,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		52,4%	52,3%	51,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,6%	15,6%	18,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	55,6%	55,0%	50,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	71,4%	73,4%	77,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	28,6%	26,6%	25,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	76,2%	77,1%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	79,4%	81,7%	84,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	20,6%	19,3%	11,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

INCLUSIONE: L'istituto, dall'as 2015/16 Scuola Polo USR Lazio per la "Cultura dell'inclusione", cura particolarmente l'accoglienza come pratica pedagogica inclusiva, i diversi aspetti organizzativi e gestionali dell'inclusione sia per gli alunni con disabilità gravi e meno gravi, sia degli alunni con bisogni educativi speciali, la didattica inclusiva, valorizzando le differenze culturali, adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun alunno attraverso percorsi diversificati e personalizzati. Ugualmente curata l'inclusione degli studenti disabili e con disturbi dell'apprendimento, anche con attività e progetti dedicati, a scuola e nel gruppo classe, con varie attività (blog, progetti anche con esperti esterni, orto didattico, laboratorio di disegno e pittura, sport), ottenendo buoni risultati. Alla formulazione dei PEI partecipano: DS, FS Inclusione, docenti di sostegno, famiglie, Uonpi, insegnanti curricolari, con monitoraggio costante. La scuola individua gli alunni con BES ed attua gli interventi necessari in raccordo con le famiglie. A partire dal 2022, per far fronte alle amplificate criticità nell'apprendimento per gli studenti evidenziatesi dopo l'emergenza pandemica, l'Istituto, oltre ai questionari conoscitivi in entrata ha anche iniziato un Progetto di rilevamento dei Profili di

Punti di debolezza

INCLUSIONE L'Istituto, inserito in un contesto sociale a rischio di devianza e dispersione, sente forte il problema dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, molto spesso provenienti da nuclei famigliari deprivati dal punto di vista economico, sociale, affettivo e culturale. La gestione degli alunni con BES e DSA nello svolgimento della didattica in classe e nei criteri di valutazione, da parte dei docenti disciplinari, deve essere migliorata, anche se i protocolli normativi dei PEI e dei PDP sono stati adeguati. Ancora da migliorare il rapporto di collaborazione con le famiglie di tali studenti, talvolta molto difficile o quasi assente e piuttosto orientato alla promozione "ope legis" degli studenti con difficoltà piuttosto che alla progettazione condivisa di percorsi efficaci sul piano educativo e didattico e di benessere per gli studenti. RECUPERO - POTENZIAMENTO-ECCELLENZE Le difficoltà degli studenti, conseguenti alla gestione dell'emergenza Covid e della frequenza in DaD, si sono ulteriormente diffuse ed accresciute ed è aumentato il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2020-21, quando gli scrutini sono stati svolti con i consueti criteri di ammissione. Permangono in vari casi difficoltà a causa di situazioni oggettive - ad esempio DSA o disabilità non



apprendimento e delle competenze per gli studenti delle classi Prime, al fine di migliorare l'individuazione degli alunni con difficoltà e migliorare la Programmazione di attività e strategie mirate, per l'intero gruppo classe e per i singoli studenti. Gli studenti stranieri sono accolti nell'ambito delle attività di orientamento e gli interventi riescono a favorirne l'inclusione, soprattutto di quelli di seconda generazione. Nel PTOF sono inseriti vari progetti su temi interculturali e valorizzazione delle diversità, svolti anche con associazioni di territorio, che hanno ricadute positive nei rapporti tra gli studenti. Dal 2018 sono stati "formati" 5 studenti come "giovani ambasciatori contro il bullismo", che hanno continuato a svolgere l'attività negli anni scolastici successivi. RECUPERO - POTENZIAMENTO - ECCELLENZE Il recupero degli apprendimenti è organizzato attraverso interventi in itinere e finali quali sportelli didattici on line, corsi di recupero in presenza, laboratori didattici formativi e UdA di recupero e potenziamento, che sostituiscono la tradizionale "pausa didattica", progetti dedicati, sia in orario curricolare che extracurricolare, anche in partenariato con esperti esterni, per il contenimento della dispersione esplicita e implicita. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati scolastici raggiunti dagli studenti, compresi quelli delle Prove Invalsi, sono svolti e riportati al

dichiarati dalle famiglie - su cui non si può intervenire in modo efficace, in quanto situazioni di BES non dichiarate richiederebbero una maggiore osservazione per valutare eventuali interventi e per farli accettare dalle famiglie. La formazione dei docenti sulle metodologie didattiche per studenti con BES e DSA era stata prevista nell'a.s. 2019-20, ma a causa dell'emergenza covid non è stata attivata e pochi sono i docenti che hanno completato il corso previsto lo scorso anno. Sicuramente da implementare anche la partecipazione di più docenti ai progetti di valorizzazione delle eccellenze.



Collegio docenti, anche con statistiche e grafici, al fine di poter condividere proposte di strategie didattiche ed interventi strategici efficaci.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		3,2%	1,8%	3,2%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		52,4%	59,6%	56,9%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	36,5%	39,4%	38,4%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	95,2%	92,7%	91,2%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		44,4%	56,0%	55,2%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	36,5%	44,0%	41,5%
Altre azioni per la continuità	✓	12,7%	14,7%	14,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,9%	1,0%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	65,6%	63,6%	57,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.)	✓	56,3%	63,6%	67,4%



per le attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	56,3%	57,3%	57,8%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,1%	90,0%	92,2%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	39,1%	38,2%	33,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	60,9%	65,5%	63,2%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	73,4%	78,2%	83,8%
Altre azioni per l'orientamento	✓	20,3%	24,5%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	53,0%	54,7%	56,1%	61,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola RMTD48000N	94,2%	85,3%
Riferimenti		



Provincia di ROMA	97,1%	91,4%
LAZIO	97,1%	91,4%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27a a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	92,2%	92,5%	91,3%
Impresa formativa simulata	✓	67,2%	62,6%	50,6%
Service Learning		26,6%	29,0%	20,5%
Impresa in azione		31,3%	29,9%	22,7%
Attività estiva	✓	40,6%	43,0%	52,3%
Attività all'estero	✓	31,3%	33,6%	41,7%
Attività mista	✓	54,7%	55,1%	44,5%
Altre modalità	✓	28,1%	28,0%	29,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27b a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %



Imprese	X	87,3%	88,3%	91,5%
Associazioni di rappresentanza	X	55,6%	60,2%	57,5%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		46,0%	52,4%	58,6%
Enti pubblici	X	87,3%	81,6%	76,2%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	87,3%	85,4%	87,8%
Altri soggetti	X	31,7%	34,0%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27c a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	93,4%	91,2%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	93,9%	94,0%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	68,5%	69,3%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	83,2%	81,6%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

CONTINUITA': La scuola organizza attività educative con studenti della secondaria di I grado, anche programmando giornate di accoglienza in Istituto per svolgere una didattica orientativa nei laboratori. Nell'a.s 19/20 gruppi di studenti si sono recati nella secondaria di I grado per progetti di PCTO, grazie alla rete scolastica territoriale. Studentesse del gruppo Coding girl hanno svolto un progetto di didattica digitale in una scuola primaria. Si svolgono incontri con i docenti della scuola secondaria di I grado per scambio di informazioni in relazione agli alunni con disabilità. A partire dall'a.s. 2022-23, si effettuano test di rilevazione delle competenze e dei profili di apprendimento degli studenti in entrata, nelle prime classi, al fine di migliorare la Programmazione dei CdC ma anche lo scambio di informazioni e la verticalizzazione del curriculum con la Scuola Secondaria di I grado.

ORIENTAMENTO: Nel corso degli Open Day, famiglie ed alunni della secondaria di I grado possono visitare locali e spazi dedicati alla didattica, interloquire con DS, docenti referenti, studenti dei diversi indirizzi. Si realizzano, nelle classi del Biennio, percorsi di Orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, per facilitare la scelta dell'indirizzo interno del

Punti di debolezza

CONTINUITA': Si sta iniziando a monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso un ampio progetto per il contrasto alla dispersione esplicita e implicita, già iniziato con la rilevazione sistematica dei profili di apprendimento degli studenti e delle loro competenze in entrata. L'obiettivo è di creare un raccordo proficuo e sviluppare curricoli per le competenze in verticale con le scuole Secondarie di secondo grado del territorio.

ORIENTAMENTO Le attività di Orientamento intermedio ed in uscita coinvolgono solo marginalmente le famiglie, pertanto si dovrebbe effettuare una progettazione più mirata in tal senso. Sono da incrementare le attività di monitoraggio delle scelte e degli esiti degli studenti dopo il conseguimento del Diploma, al termine del V anno. PCTO E' difficile trovare aziende disponibili ad accogliere in percorsi per l'orientamento per ogni indirizzo o articolazione dell'Istituto (Afm, Sia, Turistico, Cat, Grafica e Comunicazione) sul territorio, anche in considerazione del fatto che le richieste sono numerose in quanto provenienti da tutte le altre scuole superiori. Deve essere migliorata, tra i docenti, la piena condivisione di tutte le attività di PCTO come percorsi educativi e didattici



secondo biennio o per eventuale ri-orientamento. Le classi quarte iniziano l'Orientamento finalizzato alla scelta di un percorso universitario e/o inserimento nel mondo del lavoro, anche con il coinvolgimento dell'Università e delle realtà produttive e professionali del territorio. Firmate Convenzioni con Università di Roma per Orientamento universitario, Job Soul, Job Placement, Young International Forum, Web Campus Orienta. Firmate Convenzioni per attività di PCTO con Centro per l'impiego, Bic Lazio, Collegio dei Geometri di Roma, Ordine Dottori Commercialisti del Lazio, ecc. Il Collegio dei Geometri, in particolare, partecipa agli Open Day e tiene corsi in classe, con geometri professionisti a supporto della didattica, sia nel primo che nel secondo biennio. Sulla recente specializzazione di Grafica e Comunicazione sono stati svolti percorsi di orientamento con lo IED. Si monitora l'Orientamento interno attraverso l'analisi degli esiti degli studenti, mentre quello in uscita è monitorato attraverso i dati relativi agli esiti a distanza. Vasta la gamma di partner con cui la scuola stipula convenzioni: imprese industriali, multinazionali, agenzie immobiliari, studi professionali, Caf, Agenzie di viaggio, hotel, Comuni di Anzio e Nettuno, Avis, associazioni, Fondazione Mondo Digitale. La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio poiché è ben inserita nel contesto

trasversali. Da migliorare anche, per alcuni percorsi specifici e partner/aziende, la progettazione che si riceve in relazione ai contenuti e alle modalità dell'esperienza PCTO da rendere il più possibile fruibile ed efficace per gli studenti.



socio-produttivo. Il monitoraggio si svolge con l'ausilio dei tutor scolastici e aziendali. Gli studenti disabili svolgono percorsi PCTO possibilmente insieme alla classe, in alcuni casi in modalità protetta in Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono in via di miglioramento soprattutto al fine di progettare con maggior continuità e coerenza il curricolo verticale e i percorsi di apprendimento degli studenti nonché realizzare la prevenzione della dispersione esplicita e implicita. A tal fine si mira all'attivazione di una più attiva collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, principalmente in fase di accoglienza. Le attività di orientamento sono ampiamente ed efficacemente strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). L'Istituto realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue, con percentuali di successo superiori alla media



regionale e nazionale, percorsi di inserimento nel mondo del lavoro. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio, integrando nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,0%	2,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,4%	0,7%	17,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	2,5%	4,0%	45,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		1,9%	3,4%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	43,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Numero di progetti	5	11	10	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)	29.200	12.811,7	13.701,8	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	21,8%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	23,3%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	23,6%	23,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	37,9%	35,8%	37,3%
Lingue straniere	1	32,8%	35,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	1	17,8%	19,2%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	27,3%	25,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	28,9%	27,5%	26,4%
Sport	0	8,4%	9,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	18,9%	18,3%	19,0%
Altri argomenti	0	22,2%	24,1%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Le attività oggetto di monitoraggio da parte della scuola comprendono tutti i progetti curricolari ed extra-curricolari, attraverso moduli di rendicontazione finale presentati dai docenti organizzatori. Questo contribuisce alla rendicontazione sociale della scuola. Le esigenze conoscitive della scuola in merito ai bisogni formativi degli studenti sono costantemente monitorate e i progetti realizzati corrispondono agli indicatori del PTOF e quindi dei diversi indirizzi. Nella progettazione è prevista la presenza collaborativa di personale docente e ATA, quindi in maniera proporzionale entrambe le componenti dell'organizzazione scolastica entrano a far parte dei fruitori del Fondo d'Istituto. In caso di assenza del personale ove possibile si risolve con le forze interne dove la legge lo preveda vengono nominati i vari supplenti. La scuola ha investito risorse nei progetti segnalati al fine di implementare le competenze digitali, tecnologiche e linguistiche, in coerenza con i bisogni formativi degli studenti e dei docenti e con le linee guida ministeriali.

Punti di debolezza

Nel periodo pandemico, la realizzazione dei progetti ha subito una necessaria rimodulazione, attraverso lo svolgimento in DAD, quando possibile, mentre altri non sono stati più realizzati. A causa dell'elevato numero di docenti no di ruolo, la scuola incontra notevoli difficoltà nel reperire docenti in riferimento soprattutto ad alcune classi di concorso, e in ogni caso l'organico definitivo si raggiunge solo dopo alcuni mesi dall'inizio dell'anno scolastico. Uno dei progetti che la scuola ha considerato prioritario ha riguardato la prevenzione del disagio e l'inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA), in considerazione dell'aumento in percentuale degli studenti con bisogni educativi speciali, per favorire il successo formativo e il miglioramento degli apprendimenti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,8%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	49,6%	53,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		23,6%	22,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		24,0%	22,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	9	3,7	3,8	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	16,7%	17,5%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	46,1%	46,0%	45,6%



Scuola e lavoro	0	8,8%	9,1%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	16,7%	17,5%	14,8%
Valutazione e miglioramento	2	21,9%	22,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	30,2%	31,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	19,2%	19,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	2	63,6%	65,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2	11,3%	11,9%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,0%	17,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,2%	3,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	16,3%	15,9%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	9,0%	8,9%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	3,6%	5,1%	3,9%
Altri argomenti	0	34,5%	35,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	67,1%	68,3%	70,6%
Scuola Polo	7	37,2%	38,1%	31,7%
Rete di ambito	0	23,9%	27,2%	33,1%
Rete di scopo	0	7,5%	9,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,6%	14,4%	17,3%
Università	0	6,8%	5,7%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	28,0%	28,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	61,2%	60,5%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	7	26,8%	29,7%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	6,6%	7,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	1	10,4%	9,8%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	4,7%	5,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	19,7%	19,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%			
Scuola e lavoro				
Autonomia didattica e organizzativa				
Valutazione e miglioramento	0,0%			
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0,0%			
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Inclusione e disabilità	0,0%			



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0,0%			
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6				
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)				
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive				
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"				
Altri argomenti				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		13,0%	11,5%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	24,5%	27,8%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		22,4%	22,3%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		40,1%	38,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	2,3%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0			
Assistenza agli alunni con disabilità	0			
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0			
Il servizio pubblico	0			
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0			
Procedure digitali sul SIDI	1			
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0			
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0			
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0			
Gestione dei beni nei laboratori	0			
Gestione tecnica del sito web della scuola	0			
Supporto tecnico all'attività didattica	0			
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0			
Autonomia scolastica	0			
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0			
Relazioni sindacali	0			
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0			
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0			
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0			
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0			
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0			
Gestione amministrativa del personale	0			
Altro argomento	0			

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1			
Scuola Polo	0			
Rete di ambito	0			
Rete di scopo	0			
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0			
Università	0			
Altre istituzioni o enti accreditati	0			

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,6%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,9%	1,5%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		23,9%	25,0%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,4%	3,5%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI	0,0%	3,5%	3,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		4,1%	4,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,5%	1,9%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,2%	1,5%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,3%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,7%	0,7%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,2%	0,2%



Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,2%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,6%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	0,6%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,5%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,5%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,1%	3,4%	2,5%
Altro argomento		11,7%	13,3%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		81,1%	79,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	69,2%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		60,8%	61,8%	57,6%
Accoglienza	✓	80,2%	79,4%	79,9%
Inclusione	✓	95,8%	95,5%	95,3%
Continuità	✓	83,2%	82,8%	80,7%
Orientamento	✓	88,7%	89,1%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	62,2%	65,2%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	97,7%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	73,3%	75,2%	78,6%
Temi disciplinari	✓	54,1%	54,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	48,4%	52,3%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		71,2%	72,5%	72,3%



	✓			
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	31,9%	33,0%	30,8%
Altro argomento		36,9%	36,0%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	0,0%			
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	2,1%			
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%			
Accoglienza	4,9%			
Inclusione	2,8%			
Continuità	2,8%			
Orientamento	2,8%			
Raccordo con il territorio	2,1%			
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	2,8%			
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	1,4%			
Temi disciplinari	10,4%			
Transizione ecologica e culturale	10,4%			
Metodologie didattiche innovative	10,4%			
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	8,3%			
Altro argomento	0,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola individua gli argomenti per la formazione dei docenti e del personale ATA attraverso i Referenti e le figure di coordinamento preposte e sceglie, ogni a.s., quelli sui quali focalizzarsi sulla base dei fabbisogni formativi osservati o espressi dal personale. Monitora le ricadute che le iniziative di formazione hanno sull'attività didattica e organizzativa della scuola. Le competenze del personale sono monitorate e valorizzate nella selezione delle FS e componenti delle Commissioni, nonché nella selezione e approvazione dei Progetti presentati, anche attraverso la presentazione del curriculum vitae di ciascun docente e dei corsi frequentati e nella rispondenza dei Progetti a criteri condivisi e approvati in CdD. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI La scuola ha aumentato e migliorato la promozione della collaborazione tra docenti su molti aspetti, UdA e argomenti interdisciplinari e modalità organizzative quali le Programmazioni del CdC, i dipartimenti, la Commissione di Miglioramento d'Istituto e il Gruppo di lavoro contro la dispersione esplicita e implicita, gruppi misti e informali. Le attività organizzative e di progettazione di tali Commissioni e gruppi di lavoro sono costantemente raccordate con

Punti di debolezza

La scuola individua gli argomenti per la formazione dei docenti e quelli sui quali focalizzarsi sulla base dei fabbisogni formativi osservati o espressi dal personale, tuttavia l'alta percentuale dei docenti con contratto a tempo determinato influisce negativamente sul monitoraggio delle ricadute che le iniziative di formazione hanno sull'attività didattica e organizzativa della scuola negli anni successivi. Le competenze del personale sono monitorate e valorizzate nella selezione delle FS e componenti delle Commissioni, nonché nella selezione e approvazione dei Progetti presentati, anche attraverso la presentazione del curriculum vitae di ciascun docente e dei corsi frequentati anche se è necessario migliorare l'archiviazione dei dati attraverso un database che li renda più facilmente fruibili ed utilizzabili. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI Le azioni di miglioramento che la scuola ha introdotto per la promozione della collaborazione tra docenti su molti aspetti, UdA e argomenti interdisciplinari e modalità organizzative quali le Programmazioni del CdC, i dipartimenti, la Commissione di Miglioramento d'Istituto e il Gruppo di lavoro contro la dispersione esplicita e implicita, gruppi misti e informali, risentono negativamente del ricambio annuale di un'alta



riunioni e monitorate attraverso verbali e documenti di rendicontazione finale. Le ricadute per la scuola sono visibili sul piano di un allargamento della collaborazione e partecipazione dei docenti alle diverse attività e con una importante e più coerente ripresa della progettazione d'Istituto e consapevolizzazione dei processi da migliorare con relative proposte di miglioramento. La scuola favorisce la condivisione tra i docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici attraverso corsi di aggiornamento e processi di formazione "a cascata" tra i docenti, raccolta di documenti, format e materiali in classi virtuali di lavoro su piattaforma online.

percentuale di docenti precari che permane nel nostro Istituto un solo anno. La scuola deve migliorare ulteriormente la condivisione e comunicazione efficace tra i docenti, relativa alle attività, i Progetti, le programmazioni, le metodologie, gli strumenti e materiali didattici, sia attraverso corsi di aggiornamento e processi di formazione "a cascata", sia attraverso la strutturazione di ulteriori Format, documenti e materiali, in archivi on line o in classi virtuali di lavoro su piattaforma online.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri di FS e Referenti preposti con il DS e il NIV. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo, raccolti in modo abbastanza sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	8,5%	9,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8%	7,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	28,7%	27,7%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,9%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,1%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,9%	1,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2%	2,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	1,9%	1,9%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	5,8%	6,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,5%	1,4%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,2%	4,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,2%	4,0%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,8%	3,0%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,1%	1,9%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	1,5%	1,3%	1,7%
Altre attività	0	8,9%	7,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,7%	75,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		17,1%	18,0%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		6,2%	6,4%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	1	34,3%	34,9%	30,8%
Regione	0	5,2%	5,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,4%	10,6%	12,0%
Unione Europea	0	2,5%	2,7%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	1	1,7%	2,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	45,9%	44,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,1%	9,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	1	4,9%	4,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	63,9%	67,0%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8%	3,5%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	17,3%	15,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	1,9%	2,3%	2,2%
Convenzioni	60	8,2%	9,5%	16,0%
Patti educativi di comunità	1	0,4%	0,4%	0,7%
Accordi quadro	0	0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	0	2,0%	2,2%	2,3%
Totale accordi formalizzati	61	8,7%	10,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,1%	5,6%	7,0%



Università	✓	19,5%	19,2%	18,1%
Enti di ricerca	✓	5,1%	4,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	9,1%	9,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	10,2%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive	✓	13,4%	12,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	15,3%	15,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	11,0%	11,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	6,4%	6,5%	7,4%
Altri soggetti	✓	4,9%	4,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	6,3%	6,3%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	6,1%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,7%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,1%	6,3%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	✓	3,6%	3,5%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,8%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,0%	7,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,2%	5,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,5%	8,5%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,6%	4,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi,		3,1%	3,0%	3,0%



amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	4,1%	4,1%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	9,2%	9,7%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	8,4%	8,5%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	3,4%	3,2%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	5,8%	6,0%	5,7%
Altri oggetti	✓	5,3%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto	2%	10,0%	11,7%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMTD48000N	✓			
	Riferimento provinciale ROMA	57,8%	37,5%	3,6%	1,0%
	Riferimento regionale	60,2%	33,8%	5,3%	0,7%



	LAZIO				
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMTD48000N		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	3,6%	25,0%	39,1%	32,3%
	Riferimento regionale LAZIO	4,2%	25,4%	42,6%	27,8%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMTD48000N	✓			
	Riferimento provinciale ROMA	21,9%	55,2%	16,7%	6,2%
	Riferimento regionale LAZIO	21,5%	54,9%	16,2%	7,4%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,4%	14,5%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,7%	17,0%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,8%	17,5%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,2%	18,0%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		10,5%	10,3%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,5%	4,6%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	2,2%	1,7%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	6,5%	5,8%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		5,8%	6,0%	6,5%
Altre modalità		4,5%	4,5%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il



corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario	✓	33,0%	32,2%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMTD48000N	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)	100.0	113.4	113.3	86.3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola ha vari accordi di rete con soggetti pubblici: Scuole su PNSD, Orientamento, Inclusione generale e con disabili, eventi e didattica "peer to peer verticale"; con Istituti comprensivi, sport. Con l' Ato 16 su formazione del personale; Università statali su Orientamento, attività didattiche, Concorsi per studenti; Comuni di Anzio e Nettuno per Alternanza Scuola Lavoro e attività culturali. Ha una fitta rete di partenariati con soggetti privati, come Fondazione Mondo Digitale - attraverso essa ha collaborato con Microsoft -Università private, Ordine dei dottori Commercialisti, Ordine Forense, Collegio dei Geometri, circa 90 aziende e professionisti del territorio e di Roma per ex Alternanza Scuola lavoro; Associazioni del territorio per progetti su legalità, contro bullismo e cyberbullismo, lotta a tutte le differenze, cittadinanza attiva come Avis e Colletta Alimentare; Inclusione a vasto raggio (l'associazione di disabili Spiragli di Luce fa attività sportiva in Istituto); Sport con palestra a disposizione del territorio; Forze dell'Ordine e Guardia Finanza. Ottimi i rapporti con il Comune di Nettuno, che hanno portato anche a varie delibere di giunta di appoggio a quelle del CdI per ottenere nuove articolazioni didattiche. La collaborazione con gli esterni ha importanti ricadute sull'offerta

Punti di debolezza

Malgrado gli inviti estesi alle famiglie in ogni occasione quali eventi, premiazioni, spettacoli, presentazioni libri, PNSD, ecc. è scarsa la partecipazione delle stesse alle iniziative della scuola. Lo dimostra anche la scarsa partecipazione alle elezioni della componente genitori nei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto, le cui date vengono tempestivamente fornite. Agli Open Day informativi partecipano un gran numero di famiglie e studenti per poi disinteressarsi agli eventi e ai progetti nel corso dell'anno. Molte famiglie non si informano attraverso il sito di Istituto che rappresenta la fonte ufficiale di comunicazione. Ciò si verifica anche con i neo iscritti, sebbene il Sito di Istituto e le sue funzioni siano sempre illustrati in occasione degli Open Day e nel primo incontro di apertura dell'anno scolastico. Nei casi più gravi si è rilevato che alcuni genitori non consultano il Registro Elettronico per informarsi sull'andamento didattico disciplinare dei figli. Altre volte, invece, il Registro Elettronico è usato in modo improprio nei confronti dei Docenti, infatti alcuni genitori si rivolgono alla scuola con atteggiamenti poco consoni, soprattutto in caso di problemi disciplinari e didattici dei figli/e. non nell'ottica di collaborazione scuola - famiglia. I genitori prendono



formativa: notevoli quelle sui PCTO. L'attività svolta dai Geometri del territorio nel Corso Costruzioni Ambiente Territorio (CAT) è apprezzata dagli stessi professionisti, da studenti e famiglie. Anche i progetti di alto livello con Fondazione Mondo Digitale hanno un ruolo fondamentale per le attività formative del Corso Sistemi Informativi Aziendali, con premi ottenuti dagli studenti in competizioni nazionali e del PNSD. A livello civico importante la ricaduta formativa di tutte le attività di cittadinanza e legalità; a livello linguistico quella Etwinning e IMUN. Per comunicare con il territorio è operativo un sito Internet di Istituto, in costante aggiornamento. Per comunicare con le famiglie, oltre al Sito di Istituto, è attivo il Registro Elettronico, usato anche per comunicazioni scuola - famiglia. I genitori sono sempre invitati dal DS, ad avvio anno scolastico, ad un incontro su Regolamento di Istituto e Patto di Corresponsabilità, ad attività in itinere. Il Dipartimento Inclusione lavora con genitori di studenti disabili per i PEI e con quelli dei DSA per i Pdp. Il DS riceve su appuntamento, il suo staff e i Coordinatori di classe sono disponibili per le famiglie e gli alunni a fornire spiegazioni e/o chiarimenti riguardo l'andamento didattico disciplinare degli allievi e le attività dell'Istituto. Dall'anno scolastico 2021/2022, considerando il disagio psico-emotivo di molti studenti, è

contatto con la scuola solo quando le questioni riguardano direttamente i propri figli o la loro classe, senza avere una visione di insieme per il supporto alla stessa. Varie famiglie non versano il contributo volontario, malgrado se ne spieghi l'importanza per la realizzazione di attività rivolte ai loro figli dalla scuola, visti gli scarsi finanziamenti pubblici.



stata avviata una collaborazione con la Coop. Coccinella che si occupa di fornire supporto psicologico e didattico sia per gli alunni che per i genitori.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione percentuale studenti con sospensione giudizio. Progressivo aumento della media voti riportati per le fasce di livello basso. Incentivazione eccellenze.

TRAGUARDO

Riduzione delle sospensioni di giudizio, sia nel biennio che nel triennio. Aumento degli studenti che conseguono agli scrutini finali una buona media delle valutazioni. Aumento nel triennio degli studenti con voto maggiore di 80/100 all' Esame di Stato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
L'istituto ritiene fondamentale migliorare la progettazione e la valutazione delle competenze attraverso corsi di formazione e aggiornamento per i docenti e pratiche di ricerca azione sulle criticità sia al fine di migliorare il lavoro di progettazione collegiale che le pratiche didattiche e costruire un curricolo d'istituto in verticale.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento è un obiettivo fondamentale per sostenere la motivazione scolastica, affrontare le difficoltà di apprendimento degli studenti e promuoverne il successo formativo e il benessere scolastico.
3. **Continuità e orientamento**
L'orientamento costante, a partire dal primo biennio, è ritenuto fondamentale per promuovere negli studenti consapevolezza dei propri processi di apprendimento, migliorare gli esiti scolastici sul medio e lungo termine, orientarsi all'obiettivo e sviluppare un proprio progetto professionale.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
L'integrazione con il territorio attraverso progetti e attività di PCTO contribuisce a sviluppare senso di appartenenza e costruzione di una comunità educante. A tal fine i rapporti con le famiglie risultano fondamentali per consentire una proficua collaborazione e corresponsabilità educativa fattiva e coerente.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare progressivamente, sia nel biennio che nel triennio, gli esiti di Istituto nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Miglioramento degli esiti delle discipline coinvolte nelle prove INVALSI, allineando tutte le classi seconde alla media della Macroarea "Centro" nel triennio successivo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento è un obiettivo fondamentale per sostenere la motivazione scolastica, affrontare le difficoltà di apprendimento degli studenti e promuoverne il successo formativo e il benessere scolastico.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Aumentare la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto al Patto di Corresponsabilità e ai Regolamenti di Istituto, per creare intenti comuni con la scuola in merito alle competenze di cittadinanza connesse a quelle personali e sociali. Incrementare la partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica.

TRAGUARDO

Riduzione delle sanzioni disciplinari e aumento medio del voto di comportamento quadrimestrale. Incremento del numero dei genitori eletti ed elettori negli organi collegiali. Incremento della partecipazione dei genitori ai colloqui.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
L'integrazione con il territorio attraverso progetti e attività di PCTO contribuisce a sviluppare senso di appartenenza e costruzione di una comunità educante. A tal fine i rapporti con le famiglie risultano fondamentali per consentire una proficua collaborazione e corresponsabilità educativa fattiva e coerente.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Incentivare la motivazione al proseguimento degli studi con Orientamento più mirato all'Università e agli ITS, informando non solo gli studenti ma anche le famiglie in modo più dettagliato. Migliorare i rapporti con i partner PCTO per l'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro

TRAGUARDO

Graduale aumento, nel prossimo triennio, del numero degli studenti iscritti all'Università oppure ai corsi degli ITS della Regione. Incremento del numero di diplomati che si inseriranno nel mondo del lavoro nel settore di loro competenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

L'orientamento costante, a partire dal primo biennio, è ritenuto fondamentale per promuovere negli studenti consapevolezza dei propri processi di apprendimento, migliorare gli esiti scolastici sul medio e lungo termine, orientarsi all'obiettivo e sviluppare un proprio progetto professionale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate, che erano già state prefissate nel triennio precedente in base al PDM vengono riproposte nel prossimo triennio in quanto, per via della situazione pandemica, non è stato possibile attivare dei miglioramenti di processo e inoltre gli studenti hanno risentito negativamente degli effetti di deprivazione causati dalla DAD. Altri obiettivi sono stati raggiunti anche se possono essere oggetto di ulteriori stati di avanzamento e/o completamento. Nelle prove standardizzate nazionali è stato raggiunto l'obiettivo PdM e priorità RAV di incentivare la partecipazione degli studenti del II anno e coinvolgere di più i docenti nell'organizzazione, mantenendo o superando l'obiettivo raggiunto del 97% degli studenti presenti, tuttavia il miglioramento degli esiti in Italiano e Matematica diviene ora prioritario, a causa della registrata perdita di apprendimenti in entrambi gli ambiti anche al fine di migliorare l'effetto scuola. Ugualmente, obiettivo prioritario sarà l'abbattimento percentuale degli esiti differiti a fine anno e il miglioramento dei risultati conclusivi degli esami di stato in un'ottica di riduzione della dispersione implicita fortemente registrata. Nuove priorità sul coinvolgimento delle famiglie si ritengono forme di comunicazioni più



efficaci, partecipazione fattiva alle attività educative e didattiche proposte dall'Istituto, fino a iniziali forme di co - progettazione consapevole in un'ottica di comunità educante.